



PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027

Priorità 2

Istruzione e Formazione

Ob. Specifico ESO 4.7 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)

Azione 2.g.4. Sostegno a dottorati e assegni e borse di ricerca, anche con caratterizzazione industriale, master di I e II livello, scuole di specializzazione in ambito sanitario.

AVVISO PUBBLICO PER IL COFINANZIAMENTO

DI DOTTORATI DI RICERCA INNOVATIVI PNRR

DGR N. 475 DEL 01/08/2023

Regione Campania

**Direzione Generale 50.10.00 Università, Ricerca e innovazione
Via Don Bosco, 9/F – Napoli**

Pec: dg.501000@pec.regione.campania.it

Sommario

| | |
|--|----|
| Normativa di riferimento | 3 |
| Art.1 - Contesto di riferimento e finalità generali | 4 |
| Art.2 - Tipologia di intervento e Azioni finanziabili | 5 |
| Art. 3 - Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso | 6 |
| Art. 4. - Risorse disponibili e vincoli finanziari..... | 6 |
| Art. 5 - Soggetti Destinatari | 6 |
| Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle operazioni..... | 6 |
| Art. 7 - Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione | 6 |
| Art. 8 - Tempi ed Esiti delle Istruttorie | 7 |
| Art. 9 - Obblighi dei soggetti proponenti | 8 |
| Art.10 - Spese ammissibili e rendicontazione..... | 8 |
| Art. 11 - Erogazione del finanziamento..... | 10 |
| Art.12 - Monitoraggio | 12 |
| Art.13 - Modalità di controllo..... | 12 |
| Art. 14 - Revoca del finanziamento | 12 |
| Art.15- Accesso agli atti | 13 |
| Art. 16 - Informazione e pubblicità | 13 |
| Art.17 - Trattamento dei dati personali | 13 |
| Art. 18 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti | 13 |
| Art. 19 - Informazioni sull'Avviso..... | 13 |
| Art. 20 - Indicazione del Foro Competente | 13 |
| Art. 21 - Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità | 13 |
| Art. 22 - Disposizioni finali e di rinvio | 13 |

Allegati:

Allegato A: Modello di domanda di partecipazione alla procedura ed ammissione a finanziamento

Allegato B: Piano finanziario e modello organizzativo

Allegato C: Scheda borsa di dottorato

**TUTTI GLI ALLEGATI DEL PRESENTE AVVISO VERRANNO PUBBLICATI ANCHE IN FORMATO EDITABILE SUL SITO
WWW.FSE.REGIONE.CAMPANIA.IT**

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- Con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento Europeo e il Consiglio ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- con il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 il Parlamento Europeo e il Consiglio ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il REGOLAMENTO (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria 9);
- la Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- la Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la DGR n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 241/2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 229 del 24 settembre 2021), recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione

- degli interventi del PNRR e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”, e successiva modifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell’Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l’attuazione degli interventi del PNRR per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e Ricerca” nelle due componenti M4C1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” e M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo”;
 - Legge 13 agosto 1984, n. 476 “Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università” ed in particolare l’art.1;
 - la Legge del 3 luglio 1998 n. 210, recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo” ed in particolare l’art. 4 (“Dottorato di ricerca”) come modificato dalla legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80;
 - Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e, in particolare, l’art. 19 che prevede l’istituzione dei corsi di dottorato da parte delle Università, previo accreditamento da parte del Ministero dell’Università e della Ricerca su conforme parere dell’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca;
 - Decreto Ministeriale MUR n.226 del 14/12/2021 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati. (G.U. 29.12.2021, n. 308);
 - Decreto Ministeriale MUR n. 247/2022 relativo all’incremento del valore della borsa di dottorato;
 - Decreto Ministeriale 352/2022 con cui è stata stabilita la dotazione finanziaria di 150 milioni di euro a valere sui fondi PNRR per il cofinanziamento al 50% di 5.000 borse per dottorati innovativi per l’a.a. 2022/2023 (di cui 491 destinate al Mezzogiorno);
 - Decreto del MUR 117/2023 con cui sono stati stanziati i fondi per gli Atenei nell’ambito del PNRR, Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa”, Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese”;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante “Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027”;
 - Deliberazione n. 475 del 01/08/2023 avente ad oggetto: PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027. Dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale. Programmazione;
 - Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 con il quale è stato approvato l’aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+.

Art.1- Contesto di riferimento e finalità generali

La Regione Campania in sinergia e complementarità con le azioni previste dal PNRR, si propone di sostenere la promozione dell’alta formazione e della specializzazione post-laurea di livello dottorale per aree disciplinari ad alta qualificazione e maggiormente rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro campano, al fine di contribuire a sostenere lo sviluppo di un’economia basata sulla conoscenza e sull’innovazione, in linea con quanto previsto dalla strategia regionale in materia di ricerca e innovazione.

Attraverso il cofinanziamento di “dottorati innovativi”, si vuole contribuire a realizzare quel mutamento di visione del percorso dottorale, non unicamente orientato alla carriera accademica, ma volto a posizionare i giovani nel mercato del lavoro con la massima competitività.

Risulta, pertanto, di fondamentale importanza, promuovere il rafforzamento della ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata, condotta in sinergia tra Università e imprese, oltre che sostenere i processi per l’innovazione, il trasferimento tecnologico, ed il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all’innovazione.

Il sostegno a percorsi di alta formazione post-universitaria, dunque, vuol dire promuovere l'innovazione sul territorio regionale, favorire lo sviluppo delle competenze tecnico specialistiche di giovani laureati e dottori di ricerca, anche al fine di ridurre i divari numerici con i principali partner europei, e contrastare il fenomeno del "brain drain", oltre che rafforzare le condizioni abilitanti per lo sviluppo della capacità di innovazione delle imprese.

Con queste premesse e al fine di raggiungere i suindicati obiettivi, la regione Campania, in complementarità con l'azione di cui al D.M. MUR 117/2023, mette a disposizione risorse finanziarie per € 14.500.000,00 per il cofinanziamento, attraverso le Università campane, di borse di dottorati di ricerca innovativi, intervenendo nel sostegno della componente internazionale attraverso la copertura della quota integrativa delle borse, per i periodi di studio e ricerca svolti all'estero dai dottorandi.

Tale intervento trova coerenza con quanto previsto nel **Programma Regionale FSE+ Campania 2021-2027 (PR)**, nell'ambito della **Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico ESO 4.7 "Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)** **Azione 2.g.4:** "Sostegno a dottorati e assegni e borse di ricerca, anche con caratterizzazione industriale, master di I e II livello, scuole di specializzazione in ambito sanitario".

Il presente dispositivo si realizza nel rispetto dei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 ed è attuato nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Campania 2021/27 in data 13 febbraio 2023, del Si.Ge.Co., del Manuale delle procedure e delle Linee guida beneficiari per l'attuazione del suddetto Programma aggiornate da ultimo con D.D. n. 102 del 06/05/2024.

Il presente Avviso prevede l'applicazione dei Principi Orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 specificatamente contemplati dal PR FSE+ di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (cd. DNSH).

Art.2- Tipologia di intervento e Azioni finanziabili

La Regione Campania promuove il presente Avviso a seguito della pubblicazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) del Decreto Ministeriale n. 117 del 02.03.2023 con il quale il Ministero ha previsto l'attribuzione, a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" (M4C2), Investimento 3.3. "Introduzione di dottorati Innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" di risorse per il cofinanziamento di borse di dottorato di ricerca.

L'art. 7, comma 4, lettera d, del menzionato decreto del MUR 117/2023 dispone che i destinatari di borse per dottorati devono svolgere obbligatoriamente un periodo di formazione all'estero di almeno 6 mesi fino ad un massimo consentito dalla normativa del dottorato pari a 12 mesi o 18 nei casi di co-tutela con l'ateneo straniero.

Tale periodo di formazione all'estero, ai sensi del decreto del MUR n. 226 del 14/12/2021, comporta una maggiorazione del 50% del valore mensile della borsa di dottorato.

Poiché risulta di fondamentale importanza promuovere e sostenere il potenziamento delle competenze di alto profilo in ambiti tecnologici in grado di incrementare l'innovazione industriale condotta in sinergia tra università e imprese, la Regione Campania, con la DGR n. 475 del 01/08/2023 ha programmato, a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 2 "Istruzione e Formazione" Ob. Specifico G ESO 4.7, Azione 2.g.4. l'intervento denominato "Dottorati di ricerca innovativi" per il cofinanziamento, attraverso le Università campane, della componente internazionale dei dottorati innovativi, attraverso la copertura della quota integrativa delle borse, per i periodi di studio e ricerca svolti all'estero dai dottorandi.

Art. 3 - Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso

Possono presentare la candidatura per il presente intervento le Università, statali e non statali, le Università Telematiche, gli Istituti universitari a ordinamento speciale, riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca che rispettino le seguenti le seguenti condizioni:

- abbiano accreditate, ai sensi del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021 n. 226, una o più sedi nell'ambito del territorio della regione Campania;
- siano assegnatarie di borse di dottorato ai sensi del D.M. 117/23.

Art. 4. - Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili finalizzate al cofinanziamento delle Borse di Dottorato di ricerca di cui al presente Avviso, ammontano ad **€ 14.500.000,00**. Tali risorse sono individuate sulla dotazione del Programma Regionale FSE+ Campania 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione Ob. Specifico ESO4.7, Azione 2.g.4 nella quale si colloca l'intervento oggetto del presente Avviso.

Tali risorse saranno assegnate alle Università che ne faranno richiesta, fermo restando i prerequisiti previsti, e che hanno completato l'iter di attribuzione delle borse di cui al DM 117/23 con riferimento a corsi di dottorato accreditati presso sedi nella regione Campania.

A tal fine si specifica che il cofinanziamento regionale interverrà a sostegno della componente internazionale dei dottorati innovativi attraverso la copertura della quota integrativa delle borse per i periodi di studio e ricerca svolti all'estero dagli studenti, pari al 50% del valore mensile della borsa di dottorato, soltanto laddove per siffatta componente non sia già intervenuto il cofinanziamento da parte delle imprese coinvolte nei percorsi di dottorato, così come disciplinato nel DM 117/23.

Art. 5 - Soggetti Destinatari

I destinatari dell'intervento sono i laureati, beneficiari delle borse di dottorato di cui al DM 117/23 per l'A.A. 2023/2024 (XXXIX ciclo) a seguito di pubbliche selezioni indette dai soggetti di cui all'Art. 3.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Ciascuna Università, relativamente al presente Avviso, potrà inviare una "istanza di cofinanziamento" per la copertura della quota integrativa delle borse PNRR di cui al DM 117/23 per i periodi di studio e ricerca da svolgere all'estero, esclusivamente compilando l'**Allegato A**, che è parte integrante del presente Avviso. Alla domanda dovrà anche essere allegato, a pena di esclusione, il "prospetto finanziario", di cui all'**Allegato B**, del presente Avviso, nel quale dovrà essere riportato l'ammontare dell'importo richiesto per singola borsa.

Oltre ai summenzionati **Allegati (A e B)**, ciascuna Università dovrà compilare ed inviare, a pena di esclusione:

- A. l'**Allegato C** "scheda borsa dottorato", una per ogni borsa di dottorato indicata nel prospetto finanziario (riportato in allegato B) di cui si chiede il cofinanziamento, nel quale dovranno essere riportati:
- B. l'atto e/o provvedimento amministrativo probante l'attribuzione delle borse di dottorato a valere sul DM 117/23.

La documentazione sopra descritta, in formato PDF e firmata digitalmente, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo pec istituzionale all'indirizzo **dg.501000@pec.regione.campania.it** entro le ore 14.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC della Regione Campania. L'**oggetto della pec** dovrà riportare la seguente dicitura: "**Avviso Pubblico per il cofinanziamento di dottorati di ricerca innovativi di cui alla DGR n. 475 del 01/08/2023. Richiesta di partecipazione**".

Art. 7 - Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

L'istruttoria delle domande pervenute si articola in due distinte fasi consequenziali:

1. ricevibilità;
2. valutazione di merito

➤ **Ricevibilità**

Questa fase di selezione sarà condotta dal Responsabile del procedimento. Le domande pervenute verranno esaminate al fine di verificare, in particolare:

- il rispetto della scadenza fissata per la presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione della domanda;
- la completezza e correttezza di tutta la documentazione presentata elencata all'art. 6;
- la conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui al presente Avviso, in particolare quelle indicate all'art. 3;
- che ogni borsa di dottorato, così come descritta nell'**Allegato C "scheda borsa dottorato"**, faccia riferimento a corsi di dottorato accreditati presso sedi della regione Campania.

Sarà considerata ricevibile esclusivamente la documentazione inviata a mezzo pec secondo le indicazioni riportate all'Art. 6.

Le domande risultate ammissibili verranno trasferite alla Commissione per la successiva fase di valutazione di merito.

➤ **Valutazione di merito:**

in questa fase, la domanda viene valutata da una Commissione istituita con atto apposito.

La Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi in riferimento ai sopraindicati punti e così ripartiti:

| | Criteri di valutazione | Punteggi |
|----------|--|-----------------|
| 1 | Qualità della proposta | Max 40 |
| 1.1 | Chiarezza e completezza della proposta progettuale | 30 |
| 1.2 | Qualità del modello organizzativo | 10 |
| 2 | Efficacia potenziale e sostenibilità | Max 20 |
| 2.1 | Coerenza con le finalità/obiettivi del PR | 20 |
| 3 | Economicità/ Criterio economico | Max 25 |
| 3.1 | Coerenza del piano di finanziamento | 25 |
| 4 | Promozione dei principi orizzontali | Max 10 |
| 4.1 | Promozione e tutela delle pari opportunità | 10 |
| 5 | Premialità | Max 5 |
| 5.1 | Acquisizione di conoscenze e competenze digitali e/o green | 5 |
| | Totale | 100 |

A seguito della valutazione di merito, saranno ritenute ammissibili le candidature che riporteranno un punteggio minimo pari o superiore a 70/100 sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione di Valutazione, nel limite delle risorse complessive disponibili di cui all'Art. 4 del presente avviso. All'esito delle attività di valutazione svolte, la Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento l'elenco dei progetti ammissibili e non ammissibili.

Art. 8 - Tempi ed Esiti delle Istruttorie

Il procedimento amministrativo inerente alla disamina della ricevibilità ed alla valutazione delle domande ricevute ai sensi del presente Avviso pubblico, è avviato entro il quindicesimo giorno lavorativo, successivo

alla presentazione della domanda. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, previsto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento si conclude, di norma, entro n. 60 giorni successivi all'avvio dello stesso.

Nel caso in cui dovessero essere individuati progetti non ricevibili e/o non ammissibili, si procederà a comunicarlo agli Atenei interessati, con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di cofinanziamento, in conformità alle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Sulla base del punteggio totale attribuito, sarà elaborata la graduatoria delle istanze presentate.

La graduatoria con l'indicazione dell'importo assegnato sarà pubblicata sul sito dell'Ente, nonché al BURC della regione Campania.

Nell'eventualità di economie o di ulteriori risorse disponibili, si potrà procedere con lo scorrimento della graduatoria

Art. 9 - Obblighi dei soggetti proponenti

Il soggetto proponente ammesso al finanziamento sarà tenuto, a pena di revoca dello stesso, a:

- sottoscrivere l'atto di convenzione secondo le modalità e i termini che saranno stabiliti dall'Amministrazione;
- realizzare l'operazione conformemente alla proposta progettuale approvata e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella normativa di riferimento;
- assicurare idonea informazione e pubblicità degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso, prevedendo modalità di comunicazione e pubblicizzazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari;
- accettare i relativi controlli da parte della Regione, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea e dai soggetti da essa delegati, garantendo la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche, nonché assicurando la presenza del personale interessato;
- esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- mantenere una contabilità separata o un sistema contabile adeguato;
- fornire, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, tutti i dati di monitoraggio attinenti alla realizzazione del progetto finanziato;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione entro i termini richiesti;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- conservare la documentazione in originale relativa alla proposta ammessa a finanziamento;
- istituire e mantenere il fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa avendo cura della sua conservazione sulla base di quanto previsto dai Regolamenti (UE);
- informare i destinatari sul sostegno ottenuto nell'ambito delle risorse del PR FSE+ 2021/27 regione Campania fornendo, sul proprio sito web una breve descrizione dell'intervento, comprensiva delle finalità e dei risultati, ed evidenziando i loghi istituzionali previsti;
- garantire che i destinatari siano informati in merito al finanziamento, inserendo in qualsiasi documento usato per il pubblico oppure per i dottorandi - in relazione all'attuazione degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso - una dichiarazione da cui risulti che il progetto si colloca nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PR FSE+ regione Campania, nell'ambito della politica di coesione.

Art.10 - Spese ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute da ciascun beneficiario del finanziamento (nel rispetto di quanto statuito dal Reg.UE 2021/1060 - Capo III, da quanto previsto dalle Linee guida e dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione per il PR Campania FSE+ 2021/2027, aggiornati da ultimo con D.D. n. 102 del 06/05/2024) per la realizzazione dell'intervento, riconducibili alle voci di costo del piano finanziario di cui all'allegato B " Piano finanziario e modello organizzativo " del presente dispositivo.

In conformità con l'art. 53, comma 3, lettera d), Regolamento UE n. 1060/2021, le operazioni di cui al presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione di Unità di Costi Standard (UCS).

Il valore dell'UCS è stato determinato in conformità a quanto previsto dal succitato Regolamento UE che sottende l'attuazione del ciclo programmatico 2021/2027, che prevede la possibilità di determinare gli importi "conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni".

Per la quantificazione dell'UCS è presa a riferimento la disciplina della borsa di dottorato di ricerca ed il valore della stessa, in applicazione delle norme previste dal DM n. 247 del 25 febbraio 2022 che ha modificato il DM n. 40 del 25 gennaio 2018.

Considerato che il valore annuo della borsa di dottorato è stato fissato in euro € 16.243,00, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente a cui si aggiunge la quota di oneri accessori INPS a carico dell'Università fino all'importo massimo annuo di € 3.793,32, ne consegue che l'elevazione del 50% dell'importo della borsa di dottorato per un mese svolto all'estero è pari ad € 834,85 al lordo degli oneri a carico del percipiente e dell'Università, e per ciascuna giornata ulteriore è pari ad € 27,83 (€ 20.036,32 valore annuo al lordo degli oneri previdenziali complessivi /12 = € 1.669,69 valore mensile della borsa di dottorato al lordo degli oneri previdenziali complessivi, 50% = € 834,85, € 834,85/30 = € 27,83).

L'importo è calcolato sulla base delle aliquote INPS vigenti dall'01/01/2024. Eventuali successive variazioni in aumento delle aliquote INPS sono a carico dell'ente erogante (Università); eventuali riduzioni delle aliquote INPS non determinano economie utilizzabili dai soggetti beneficiari e comporteranno una rideterminazione del parametro UCS riconosciuto. Ai fini del calcolo sono fatti salvi eventuali scostamenti derivanti da arrotondamenti.

Per quanto riguarda il riconoscimento del costo standard, si precisa che il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato, per ciascun periodo di dottorato svolto all'estero, dal prodotto tra il valore del costo standard previsto, per il numero di giorni svolti all'estero.

Ne deriva, su base mensile, quanto segue in termini di UCS adottate dal presente Avviso:

- UCS maggiorazione estero mensile € 834,85 (min 6 e max 18 mesi)
- UCS maggiorazione estero giornaliera € 27,83 (min 180 e max 540 giorni).

L'Università è tenuta ad esibire, in fase di controllo, tutta la documentazione indicata dall'Avviso, dalle Linee guida e dal Manuale delle procedure dell'AdG per il PR Campania FSE+ 2021/2027, dalla normativa, nazionale e regionale, nonché l'ulteriore documentazione che potrà essere richiesta dall'Amministrazione a dimostrazione dell'attività realizzata.

Le verifiche da parte dell'Amministrazione o degli organismi deputati o incaricati del controllo richiederanno l'esibizione di documentazione di supporto per giustificare i mesi svolti all'estero, al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto delle condizioni richieste dall'Avviso.

Per disciplinare la gestione del finanziamento e le modalità di rendicontazione e di liquidazione, l'Università, in qualità di soggetto beneficiario, sottoscrive apposito atto di convenzione con la Regione, sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione.

Il soggetto beneficiario, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, deve:

- comunicare l'inizio delle attività del percorso dottorale;
- trasmettere l'elenco dei dottorandi;
- dare comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativo-contabili relativi al periodo all'estero svolto dai dottorandi ed oggetto del presente cofinanziamento, anche ai fini di eventuali verifiche in loco;
- comunicare alla Regione il termine delle attività di dottorato all'estero entro 30 giorni dalla loro conclusione;

- conformarsi al sistema di gestione e controllo (di seguito, Si.Ge.Co) del PR FSE+ Campania 2021/2027, nonché riversare i dati dell'operazione, nel sistema informativo SURF della regione Campania ai fini dell'attuazione e della rendicontazione.

Ciascun beneficiario è tenuto ad ottemperare agli adempimenti sul monitoraggio e la rendicontazione e, più in generale, il caricamento della documentazione e l'inserimento dati nel sistema informativo SURF sono condizione necessaria per l'erogazione dei finanziamenti.

Il mancato adempimento circa il monitoraggio e la rendicontazione e/o il caricamento della documentazione e l'inserimento dati nel sistema informativo SURF, può determinare l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento.

Si precisa che la Borsa per il periodo di studi dottorali all'estero, potrà essere riconosciuta a seguito di preventiva autorizzazione, rilasciata dall'organo competente dell'Ateneo, con indicazione dell'ente ospitante, del Responsabile Scientifico del progetto dell'ente ospitante, del periodo di permanenza all'estero, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca in essere. Tale autorizzazione dovrà essere trasmessa contestualmente alla Regione Campania. La mancata autorizzazione preventiva comporterà il mancato riconoscimento dell'importo dovuto per il periodo svolto all'estero.

Inoltre, dovrà essere trasmessa:

- la documentazione attestante la presenza all'estero del borsista con indicazione del periodo di permanenza e delle attività svolte, controfirmato dal Responsabile Scientifico del progetto all'estero;
- la relazione dettagliata dell'attività svolta all'estero controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto all'estero.

Art. 11- Erogazione del finanziamento

Il contributo è a carico della Regione Campania Programma Regionale FSE+ Campania 2021/2027 priorità 2 Istruzione e Formazione Ob. Specifico ESO4.7, Azione 2.g.4.

Il finanziamento sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:

Prima anticipazione

Per ricevere la prima anticipazione, pari al 50% del finanziamento assegnato, il Beneficiario deve trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di anticipazione, con l'indicazione del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di convenzione;
- comunicazione inizio delle attività del percorso dottorale;
- l'elenco dei dottorandi ed il relativo atto di attribuzione delle borse di dottorato di cui al D.M. 117/23;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento assentito e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- dare comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativo-contabili relativi al periodo all'estero, svolto dai dottorandi ed oggetto del presente cofinanziamento, anche ai fini di eventuali verifiche in loco;
- la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di convenzione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento;

in caso di soggetto privato, a garanzia dell'anticipazione richiesta, andrà presentata idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari alla quota di contributo concedibile in anticipazione nell'ambito dell'importo del 40%, così anticipato al beneficiario. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa. La polizza fideiussoria deve essere prodotta contestualmente alla richiesta di anticipazione, pena il mancato accoglimento della suddetta istanza; la stessa sarà svincolata

successivamente all'approvazione della rendicontazione finale della spesa ammessa. Il fac-simile sarà reso disponibile all'atto della emanazione del provvedimento di concessione del contributo.

Seconda anticipazione

Per ricevere la seconda anticipazione, pari al 40% del finanziamento assegnato, il Beneficiario dovrà trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di seconda anticipazione, con l'indicazione del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di convenzione;
- la documentazione amministrativa attestante lo svolgimento delle attività progettuali in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura almeno del 90% della prima anticipazione ricevuta, come di seguito:
 - ✓ la preventiva autorizzazione rilasciata dagli organi competenti con indicazione dell'ente ospitante, del Responsabile Scientifico del progetto dell'ente ospitante, del periodo di permanenza all'estero, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca in essere;
 - ✓ l'attestazione per ciascun mese svolto di attività di ricerca dell'ente ospitante con indicazione del periodo di permanenza e delle attività svolte, controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto all'estero;
 - ✓ la relazione finale dettagliata a cura del dottorando del periodo di ricerca svolto all'estero che riporti le attività svolte e gli obiettivi raggiunti controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto all'estero;
- in caso di soggetto privato, a garanzia dell'anticipazione richiesta, andrà presentata idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari alla quota di contributo concedibile in anticipazione nell'ambito dell'importo del 40% così anticipato al beneficiario. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa. La polizza fideiussoria deve essere prodotta contestualmente alla richiesta di anticipazione, pena il mancato accoglimento della suddetta istanza; la stessa sarà svincolata successivamente all'approvazione della rendicontazione finale della spesa ammessa. Il fac-simile sarà reso disponibile all'atto della emanazione del provvedimento di concessione del contributo.
- la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di convenzione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione amministrativa presentata dal Beneficiario (pari ad almeno il 90% della prima anticipazione).

Saldo finale

Per ricevere il saldo finale il Beneficiario deve trasmettere al responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di saldo, con l'indicazione del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di convenzione;
- la dichiarazione attestante la chiusura dell'intervento ammesso a finanziamento;
- la documentazione amministrativa attestante lo svolgimento delle attività progettuali in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura del 100% del finanziamento assentito, come di seguito:
 - ✓ la preventiva autorizzazione rilasciata dagli organi competenti con indicazione dell'ente ospitante, del Responsabile Scientifico del progetto dell'ente ospitante, del periodo di permanenza all'estero, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca in essere;
 - ✓ l'attestazione per ciascun mese svolto di attività di ricerca dell'ente ospitante con indicazione del periodo di permanenza e delle attività svolte, controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto all'estero;

- ✓ la relazione finale dettagliata a cura del dottorando del periodo di ricerca svolto all'estero che riporti le attività svolte e gli obiettivi raggiunti controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto all'estero;
- la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di convenzione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

La liquidazione del saldo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione amministrativa presentata dal Beneficiario.

L'entità del contributo massimo teorico assegnabile per ciascuna borsa di dottorato è pari ad un massimale di € 15.027,30 (Mese di maggiorazione estero: € 834,85 per ogni mese effettivamente svolto all'estero, per un periodo complessivo compreso tra un minimo di 6 mesi ed un massimo di 18 mesi, per un massimale di € 15.027,30).

Art.12- Monitoraggio

Per le attività finanziate a valere sul PR FSE+ Campania 2021-2027 il soggetto beneficiario è tenuto ad alimentare il Sistema di monitoraggio SURF (Sistema unico regionale fondi) mediante l'utenza profilata assegnata dall'Amministrazione. Il Sistema di Monitoraggio "SURF" è lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli partecipanti. Oltre all'alimentazione dei dati di monitoraggio, i beneficiari dovranno garantire il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS). È obbligo dei beneficiari valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema "SURF", gli indicatori di output previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione, all'avvio dell'intervento, durante la sua realizzazione ed alla conclusione dello stesso. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione del progetto.

Art.13- Modalità di controllo

La Regione Campania, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., formulate in sede di presentazione della domanda, sia in forma diretta sia mediante strutture convenzionate. È altresì facoltà degli organi di controllo europei e regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase dell'iniziativa, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, la Regione si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento concesso. Ove opportuno, la Regione si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, cui i beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali e a fornire tutta la documentazione ritenuta necessaria. Per le finalità connesse alla conservazione della documentazione, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 1060/2021 e nella manualistica del Programma.

Art. 14- Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente già erogate, in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti negli atti convenzionali sottoscritti in relazione al FSE+.

Art.15- Accesso agli atti

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è regolato ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 (“Regolamento per l’accesso agli atti amministrativi”).

Art. 16 - Informazione e pubblicità

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti della Regione Campania www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it e www.fesr.regione.campania.it Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed in coerenza con il Piano di comunicazione del PR FSE+ il beneficiario è informato che l’intervento di cui al presente Avviso è cofinanziato dal PR FSE+ e di tutti gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021. La partecipazione al presente Avviso comporta l’accettazione della pubblicazione dei dati relativi.

Art.17- Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui la Regione Campania verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali acquisiti saranno trattati garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso.

Art. 18- Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è designato con l’atto di approvazione del presente Avviso. Tutte le comunicazioni tra il soggetto Beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata da inviare al seguente indirizzo: dg.501000@pec.regione.campania.it.

Art. 19- Informazioni sull’Avviso

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania all’indirizzo: www.regione.campania.it e sul sito www.fse.regione.campania.it. Tutte le comunicazioni tra gli Enti interessati e la Regione Campania dovranno avvenire mediante pec, al seguente indirizzo di posta: dg.501000@pec.regione.campania.it

Art. 20- Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente alla presente manifestazione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 21- Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

Art. 22- Disposizioni finali e di rinvio

I termini di cui al presente Avviso Pubblico si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale successivo. Per qualsiasi controversia inerente il presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli. L’amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l’opportunità per ragioni di pubblico interesse,

senza che per questo i soggetti partecipanti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Campania. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla Manualistica del PR FSE+ Campania 2021-2027, nonché alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente; eventuali modificazioni, aggiornamenti, integrazioni alle disposizioni normative e di prassi sopra citate, saranno recepite attraverso gli opportuni provvedimenti.

Allegati:

I seguenti allegati del presente Avviso ne costituiscono parte integrante:

Allegato A: modello di domanda di partecipazione alla procedura ed ammissione al finanziamento

Allegato B: piano finanziario e modello organizzativo

Allegato C: scheda borsa dottorato

**TUTTI GLI ALLEGATI DEL PRESENTE AVVISO VERRANNO PUBBLICATI ANCHE IN FORMATO EDITABILE SUL SITO
WWW.FSE.REGIONE.CAMPANIA.IT**